

A.G.C. 06 - Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi ed Informatica - Settore Ricerca Scientifica, Statistica, Controllo Gestione ed Avanzamento Progetti - **Decreto dirigenziale n. 18 del 26 gennaio 2010 – Affidamento, mediante procedura in house providing, a Citta' della Scienza spa, della realizzazione del "Piano per realizzazione delle azioni di accompagnamento all'innovazione e all'audit tecnologico"**

Premesso:

Che il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (CE) n. 1080 del 5/07/2006, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) 1783/1999
Che il Consiglio Europeo ha adottato il Regolamento (CE) n. 1083 dell'11/07/2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;

Che ai sensi dell'art. 32, comma I, del Regolamento Generale n. 1083/2006, "le attività dei Fondi negli Stati membri so no svolte sotto forma di programmi Operativi nell'ambito del Quadro di riferimento strategico nazionale";

Che con DGR n. 842 del 7/07/2005, sono state adottate le "Disposizioni relative alle modalità di partecipazione della Regione Campania al processo di elaborazione dei documenti di programmazione per il periodo 2007/2013 nel quadro delle Comunicazioni della CE del 14/07/2004 e dell'Intesa formulata in materia nella Conferenza Stato-Regioni-Autonomie Locali del 3/02/2005", definendo altresì gli indirizzi programmatici per l'elaborazione del Documento Strategico regionale preliminare della Politica di coesione 2007/2013 per l'avvio della elaborazione degli strumenti di programmazione operativa per il periodo medesimo;

Che la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell' 11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;

Che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1921 del 9 novembre 2007, pubblicata sul BURC speciale del 23 novembre 2007, ha preso atto della Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;

Che con DGR n. 26 dell'11/1/2008 è stato approvato il Piano finanziario per gli Obiettivi Operativi del PO FESR 2007-2013;

Che con DPGR numero 56 del 27/2/2008 è stata nominata l'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013;

Che con la DGR n. 879 del 16/05/2008 la Giunta Regionale ha preso atto dei Criteri di selezione delle operazioni da co-finanziare, in linea con le osservazioni formulate nella seduta del 13/03/2008 dal Comitato di Sorveglianza del P.O. FESR Campania 2007/2013, conformante alle disposizioni dell'art. 65 del Regolamento (CE) n. 1083/2006;

Che con DGR n. 960 del 30/05/2008 sono stati istituiti i capitoli di bilancio dedicati ai singoli obiettivi operativi del P.O. FESR Campania 2007- 2013;

Che con DPRG n. 62 del 07/03/08 sono stati designati i Dirigenti di Settore ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi operativi ed, in particolare, che il Dirigente del Settore 01 dell'AGC 06 è responsabile per la quota di 250 M€ il a valere sull'O.O. 2.1 e per la quota di 300 M€ a valere sull'O.O. 2.2, secondo il piano finanziario approvato con la DGR n. 26 del 11 gennaio 2008;

Che con DGR n. 1056 del 19 giugno 2008 sono state approvate le Linee di indirizzo strategico per la Ricerca, l'Innovazione e la Società dell'Informazione in Campania - Programmazione 2007-2013;

Che il Consiglio regionale ha approvato le suddette linee in data 14/11/2008;

Che il P.O. FESR 2007-20013 ha tra gli Obiettivi specifici ed operativi, l'obiettivo specifico 2.a "Potenziamento del sistema della Ricerca e Innovazione ed implementazione delle tecnologie nei sistemi produttivi", ed i relativi obiettivi operativi:

2.1 - Interventi su aree scientifiche di rilevanza strategica;

2.2- Interventi di potenziamento di sistema e di filiera della R&S.

Che il P.O. FESR 2007-20013, allo scopo di "spostare l'azione dei Centri Regionali di Competenza in maniera più pervasiva verso la realizzazione di interventi di trasferimento tecnologico verso il sistema imprenditoriale, che, seppure avviato nella precedente programmazione, come illustrato dai risultati presentati, deve completarsi in un'azione di stimolo e di sviluppo dei sistemi produttivi locali, con l'intento di consolidare il ruolo dei Centri anche nei riguardi degli stessi soggetti consorziati, rimanendo attivi come "locomotive" del processo di innovazione in Campania" prevede una specifica azione (azione d) , nell'ambito dell'obiettivo 2.1:

Consolidamento del sistema dei Centri di Competenza e avvio della fase di trasferimento tecnologico, da parte dei Centri verso le imprese, dei risultati prodotti dalle attività di ricerca, anche attraverso azioni di accompagnamento all'innovazione e auditing tecnologico

Che con DGR n. 621 del 27/03/2009 è stato disposto il riparto dei fondi per l'attuazione delle azioni di intervento a valere sui fondi POR FESR 2007/2013 ed in particolare, per quanto attiene l'Obiettivo Operativo 2.1 – "Interventi su aree scientifiche di rilevanza strategica", la Regione ha previsto, nell'ambito dell'attività d) Consolidamento del sistema dei Centri di Competenza e avvio della fase di trasferimento tecnologico, da parte dei Centri verso le imprese, dei risultati prodotti dalle attività di ricerca, anche attraverso azioni di accompagnamento all'innovazione e auditing tecnologico, suddivisa in due azioni:

a)Azioni di accompagnamento all'innovazione ed all'auditing tecnologico anche attraverso la realizzazione di azioni di coordinamento e di integrazione per le attività dei CRdC o per azioni di sistema;

b)Internazionalizzazione del Sistema dei Centri Regionali di Competenza;

Che in conformità al parere reso dall'Autorità di Gestione, giusta nota del 9.3.2009, prot. 202508, ripreso dalla succitata DGR n. 621 del 27/03/2009, tali azioni è opportuno che siano attuate anche in sinergia con i responsabili degli Obiettivi Operativi 7.2 "Campania Regione Aperta" e 2.6 "Sostegno alle azioni di internazionalizzazione indicate dal sistema della ricerca e del tessuto produttivo" oltre che con Città della Scienza SpA, organismo in house della Regione Campania, e già soggetto attuatore dell'Obiettivo 7.2;

Considerato

Che come evidenziato nell'azione di concertazione svolta con il partenariato economico sociale e sancito nelle "Linee di indirizzo strategico per la Ricerca, l'Innovazione e la Società dell'Informazione in Campania - Programmazione 2007-2013"; approvate con DGR 1056 del 19 giugno 2008 e successivamente approvate dal Consiglio Regionale in data 14/11/2008:

"le strutture intermedie (Crdc, Cst, laboratori di innovazione) – che godono ormai di un buon livello di istituzionalizzazione e riconoscibilità - possono svolgere la propria funzione con maggiore determinazione, diventano attori privilegiati di sviluppo e di attuazione degli interventi, proattivi nella ricerca di nuovi investimenti e sinergie."

"Gli stakeholders, sono chiamati a condividere gli obiettivi della nuova programmazione ma anche ad organizzare la domanda sociale con responsabilità ed efficacia."

“E’ necessario che le strutture di ricerca di interesse regionale ed i Centri Regionali di Competenza si impegnino in modo significativo in progetti che rispondano alle esigenze del sistema della domanda sia pubblica, sia privata, in ottica di piena utilità ed efficienza; la loro missione, infatti, è anche quella di offrire il supporto di analisi, valutazione e sviluppo alle proposte e richieste provenienti da enti pubblici, dalla grande, media e piccola impresa o da associazioni di categorie produttive, secondo una logica di affinamento continuo, generato da processi trasparenti di condivisione concertata e di retroazione, al fine di incrementare l’efficienza e la qualità dei servizi.”

Che le succitate linee definiscono inoltre che sia necessario:

“PROMUOVERE L’INNOVAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO, favorendo l’aggregazione delle piccole e medie imprese, la collaborazione delle piccole e medie imprese con la grande impresa e la concentrazione tra i sistemi della conoscenza e i sistemi territoriali, affermando la pratica della condivisione e della concertazione”

In particolare:

- “promuovere all’interno delle imprese la realizzazione di innovazione, con priorità ai settori strategici, attraverso strutture e sistemi di analisi e monitoraggio della capacità di realizzare innovazione nelle imprese e sviluppo di modelli di business secondo logiche di “innovazione aperta”; consolidare i rapporti tra imprese guida e PMI locali, in continuità con le azioni già intraprese dalla Regione nella precedente pianificazione strategica, al fine di rafforzare e valorizzare ulteriormente gli obiettivi previsti;”
- “promuovere occasioni di confronto e di dibattito in fase di progettazione degli interventi al fine di coinvolgere e responsabilizzare tutti gli attori sulle finalità e sui risultati attesi.”

Che per realizzare tali azioni sia necessario favorire e migliorare la convergenza e l’integrazione fra le attività del sistema della ricerca scientifica regionale e la propensione all’innovazione del sistema produttivo risultano necessarie azioni di accompagnamento all’innovazione e all’audit tecnologico che si sostanziano in azioni di informazione, sensibilizzazione e promozione verso diversi pubblici destinatari (il sistema produttivo regionale, le organizzazioni imprenditoriali, le istituzioni universitarie e della ricerca);

Che le suddette azioni di accompagnamento all’innovazione ed all’auditing tecnologico devono incidere e fare leva su:

i circuiti di raccordo fra domanda di innovazione espressa dal sistema delle imprese ed offerta di servizi presente nel sistema della ricerca, anche in un ottica di cooperazione interregionale;
la capacità di ricerca e sviluppo tecnologico nonché di trasferimento delle innovazioni tecnologiche da parte del sistema produttivo, anche a livello internazionale;
i processi di specializzazione dell’offerta di R&S presente in ambito regionale verso i fabbisogni di innovazione delle imprese;
l’attività di assistenza da parte dei centri di ricerca regionali alle imprese nella rilevazione e formulazione dei propri fabbisogni di innovazione e di accompagnamento nell’introduzione di tecniche e processi tecnologici innovativi e alla valorizzazione dei risultati della ricerca, anche in contesti sovra-regionali.

Che la capacità di incidere su tali leve strategiche trova i suoi presupposti, da un lato, nella propensione da parte degli attori coinvolti a comunicare tra loro e a condividere l’intero processo di trasferimento tecnologico, partecipando attivamente in termini di specifiche, attività, responsabilità, condivisione dei risultati e, dall’altro, nell’attività di animazione sul territorio che raggiunga tutte le PMI locali, al fine di renderle partecipi dei processi di modernizzazione e trasferimento tecnologico in atto in Campania;

Che per facilitare un effetto osmotico tra il sistema della ricerca e il sistema produttivo, è necessaria un’adeguata comunicazione e un’appropriata divulgazione delle azioni programmate dal Settore Ricerca per la valorizzazione del sistema della ricerca campana nonché un’azione di diffusione al mondo produttivo campano dei risultati scientifici ai quali costantemente perviene il sistema di ricerca regionale.

Considerato altresì

Che con DGR n. 2218 del 21/12/2007, è stata prevista la trasformazione della società consortile per azioni "Città della Scienza", avente sede legale in Napoli alla via Coroglio n. 104, C.F. e P.IVA: 4317491217, in società per azioni;

Che, ai sensi dell'art. 5 dello Statuto di Città della Scienza S.p.A, il capitale sociale della società è interamente sottoscritto dalla Regione Campania e non è aperto alla partecipazione di altri soci;

Che, ai sensi dell'art. 4 dello Statuto, Città della Scienza S.p.A ha come oggetto sociale esclusivo "la promozione, conservazione e valorizzazione del patrimoni scientifico, artistico e paesaggistico del territorio con riferimento anche al contesto internazionale, la promozione d il supporto alla cooperazione territoriale e transnazionale per favorire l'apertura internazionale del sistema produttivo, istituzionale, sociale, culturale e della ricerca scientifica e tecnologica ella Regione; lo sviluppo, progettazione e gestione di processi di internazionalizzazione del sistema innovativo - dell'impresa, della ricerca e dell'università – della Campania, in particolare in direzione dei Paesi emergenti su scala mondiale";

Che, ai sensi dell'art. 4 dello Statuto, Città della Scienza S.p.A può ricevere la gestione dei servizi in affidamento diretto (cd domestico o in house) unicamente dalla Regione Campania, in conformità a quanto stabilito dalla normativa nazionale e comunitaria;

Rilevato

Che con Decreto Dirigenziale del settore 01 - AGC 06 n. 446 del 27/11/2009 la Regione ha disposto di conferire, in house providing, alla società Città della Scienza S.p.A, l'affidamento dei servizi di supporto operativo nonché i servizi di consulenza volti alla realizzazione di specifici piani di fattibilità, ed in particolare la definizione di una proposta di Piano per la realizzazione delle azioni di accompagnamento all'innovazione e all'audit tecnologico;

Che la Proposta del su citato Piano è stata presentata da Città della Scienza S.p.A con nota prot. N. 1115495 del 24/12/2009,

Ritenuto

di dover dare attuazione all'azione a) Azioni di accompagnamento all'innovazione ed all'auditing tecnologico anche attraverso la realizzazione di azioni di coordinamento e di integrazione per le attività dei CRdC o per azioni di sistema, dell'attività d) "Consolidamento del sistema dei Centri di Competenza e avvio della fase di trasferimento tecnologico, da parte dei Centri verso le imprese, dei risultati prodotti dalle attività di ricerca, anche attraverso azioni di accompagnamento all'innovazione e auditing tecnologico, come prescritto dalla DGR n. 621 del 27/03/2009 e in attuazione di quanto indicato con DGR n. 1056 del 19 giugno 2008 con cui sono state approvate le Linee di indirizzo strategico per la Ricerca, l'Innovazione e la Società dell'Informazione in Campania - Programmazione 2007-2013, demandando a successivo atto l'avvio dell'azione b) "Internazionalizzazione del Sistema dei Centri Regionali di Competenza" della succitata attività d dell'Obiettivo Operativo 2.1.;

opportuno di approvare la proposta di Piano per la realizzazione delle azioni di accompagnamento all'innovazione e all'audit tecnologico, attraverso cui definire le modalità di realizzazioni delle azioni a sostegno dell'innovazione e dell'audit tecnologico, presentato da Città della Scienza S.p.A. con nota prot. N. 1115495 del 24/12/2009,

di dover utilizzare, come indicato nella DGR n. 621 del 27/03/2009 nell'ambito delle dotazioni finanziarie dell'Obiettivo Operativo 2.1, l'importo di € 10.000.000,00 (diecimilioni/00) da destinare alle attività a titolarità regionale che saranno ricomprese nel Piano per la realizzazione delle azioni di accompagnamento all'innovazione e all'audit tecnologico;

di dover realizzare attraverso un organismo in house della Regione Campania, costituito e specializzato per supportare la Regione, tra l'altro, nella promozione ed implementazione di politiche a sostegno della innovazione e dell'audit tecnologico, le attività a titolarità regionale che sono ricomprese nel Piano per la realizzazione delle azioni di accompagnamento all'innovazione e all'audit tecnologico;

di dovere prendere atto che Città della Scienza S.p.A. è l'unico organismo in house della Regione Campania a possedere le caratteristiche di cui al punto precedente agendo, quindi, quale strumento operativo di supporto per la realizzazione delle politiche in tale settore;

di dover affidare alla società Città della Scienza S.p.A., avente sede legale in Napoli alla via Coroglio n. 104, C.F. e P.IVA: 4317491217, in qualità di soggetto attuatore, le attività a titolarità regionale che sono ricomprese nel Piano per la realizzazione delle azioni di accompagnamento all'innovazione e all'audit tecnologico, ed i progetti in esso inclusi con le relative modalità realizzative;

di dover stabilire che il rapporto tra le strutture amministrative del Settore Ricerca Scientifica e la società in house Città della Scienza S.p.A., sarà regolato secondo quanto disciplinato dallo schema di convenzione approvato con successivo atto monocratico;

di dover stabilire che la somma complessiva di € 10.000.000,00 (IVA inclusa) quale corrispettivo dovuto a Città della Scienza s.p.a. per l'espletamento dei servizi di che trattasi gravi sul cap. 2624 UPB 22.84.245 del bilancio 2010;

di dover rinviare a successivi provvedimenti gli impegni della suddetta somma sul cap. 2624 UPB 22.84.245 del bilancio 2010

Visti

la normativa comunitaria e nazionale;
il Programma operativo POR FESR 2007/2013;
la Delibera di Giunta Regionale n. 842 del 7/07/2005,
la Delibera di Giunta Regionale n. 1921 del 9 novembre 2007
la Delibera di Giunta Regionale n. 26 del 11/01/2008;
la Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 56 del 27/2/2008;
la Delibera di Giunta Regionale n. 879 del 16/05/2008;
la Delibera di Giunta Regionale 960 del 30/05/2008
la Delibera di Giunta Regionale 1056 del 16/06/2008
la Delibera di Giunta Regionale 621 del 27/03/2009

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 3466 del 3.6.2000

VISTO il decreto di delega n. 11 del 28/01/2008 del Coordinatore dell'A.G.C. Ricerca Scientifica

ALLA STREGUA dell'istruttoria svolta dal Responsabile Programmazione ed Attuazione dell'O.O.2.1. e della dichiarazione di regolarità resa dallo stesso

DECRETA

Per tutto quanto indicato in narrativa e che di seguito si intende integralmente riportato

di approvare la proposta di Piano per la realizzazione delle azioni di accompagnamento all'innovazione e all'audit tecnologico presentato da Città della Scienza S.p.A con nota prot. N. 1115495 del 24/12/2009;
di utilizzare, come indicato nella DGR n. 621 del 27/03/2009 nell'ambito delle dotazioni finanziarie dell'O-biettivo Operativo 2.1, l'importo di € 10.000.000,00 (diecimilioni/00) da destinare alle attività a titolarità regionale che saranno ricomprese nel Piano per la realizzazione delle azioni di accompagnamento all'innovazione e all'audit tecnologico;

di realizzare attraverso un organismo in house della Regione Campania, costituito e specializzato per supportare la Regione, tra l'altro, nella promozione ed implementazione di politiche a sostegno della innovazione e dell'audit tecnologico, le attività a titolarità regionale che sono ricomprese nel Piano per la realizzazione delle azioni di accompagnamento all'innovazione e all'audit tecnologico;

di prendere atto che Città della Scienza S.p.A è l'unico organismo in house della Regione Campania a possedere le caratteristiche di cui al punto precedente agendo, quindi, quale strumento operativo di supporto per la realizzazione delle politiche in tale settore;

di affidare alla società Città della Scienza S.p.A., avente sede legale in Napoli alla via Coroglio n. 104, C.F. e P.IVA: 4317491217, in qualità di soggetto attuatore, le attività a titolarità regionale che sono ricomprese nel Piano per la realizzazione delle azioni di accompagnamento all'innovazione e all'audit tecnologico, ed i progetti in esso inclusi con le relative modalità realizzative;

di stabilire che il rapporto tra le strutture amministrative del Settore Ricerca Scientifica e la società in house Città della Scienza S.p.A, sarà regolato secondo quanto disciplinato dallo schema di convenzione approvato con successivo atto monocratico;

di stabilire che la somma complessiva di € 10.000.000,00 (IVA inclusa) quale corrispettivo dovuto a Città della Scienza S.p.A. per l'espletamento dei servizi di che trattasi gravi sul cap. 2624 UPB 22.84.245 del bilancio 2010;

di dover rinviare a successivi provvedimenti gli impegni della suddetta somma sul cap. 2624 UPB 22.84.245 del bilancio 2010;

di inviare il presente provvedimento, per quanto di competenza, all'AGC Rapporti CEE, Attività di Supporto all'Autorità di Gestione del PO FESR 2007/2013, al Settore Stampa e Bollettino Ufficiale per quanto di rispettiva competenza .

Giuseppe Russo